

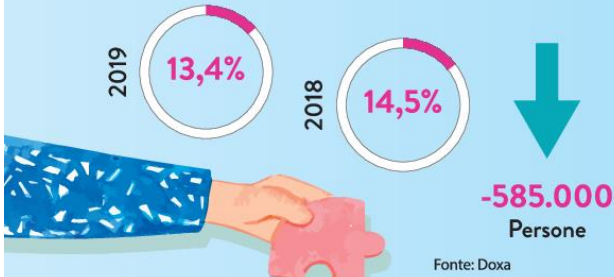


Comunicato stampa

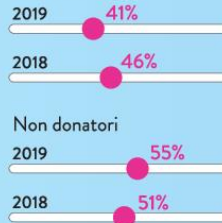
**Il non profit ha reagito all'emergenza,
ma restano ombre sul futuro della raccolta fondi**

Donazioni economiche

Italiani donatori di denaro a un'associazione



Italiani che hanno donato in via informale



Raccolta fondi del non profit



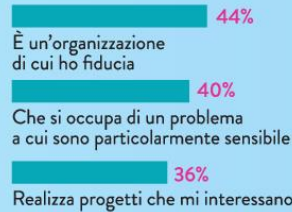
Donazione media

77 €

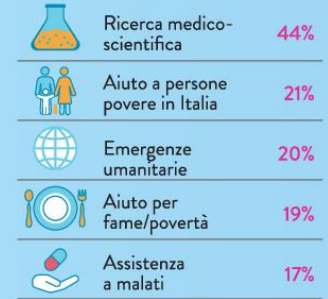
L'impatto dell'emergenza Covid

+28%

Perché un italiano dona

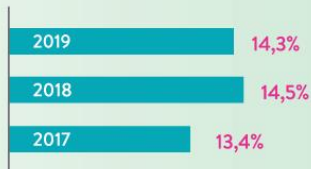


Perché si dona (prime cinque cause)



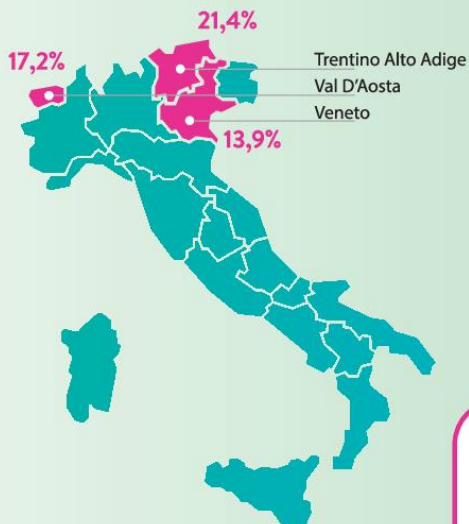
Donazioni di tempo

Italiani che fanno volontariato per associazioni



Il Dono degli italiani

Le regioni con più volontari fra la popolazione

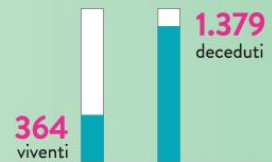


Donazioni biologiche



6.936.583

Italiani che hanno espresso la volontà di donare gli organi al Sistema Informativo Trapianti (SIT)



+0,04%
Rispetto al 2018





Milano, 2 ottobre 2020 – È un quadro in controluce quello relativo alle entrate del non profit che pone degli interrogativi sulla sostenibilità di risorse per una parte importante delle organizzazioni italiane, ma mostra anche una forte capacità di reazione all'emergenza sanitaria ancora in corso. A ricostruirlo è l'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ha presentato oggi (venerdì 2 ottobre) il Rapporto "Noi doniamo - Edizione 2020" che contiene anche una ricerca fondamentale per capire l'andamento recente e attuale del terzo settore: la consueta indagine campionaria sulle raccolte fondi del non profit. Relativa ai bilanci 2019 e giunta alla diciottesima edizione, è stata arricchita con un focus specifico dedicato all'impatto dell'emergenza Covid, creando una preziosa serie "storica" con la precedente indagine svolta in aprile scorso.

*"Il quadro che emerge – spiega il presidente IID **Stefano Tabò** – deve essere analizzato attentamente perché mostra tendenze in parte contrastanti e che hanno ancora bisogno di una lettura approfondita. Se è evidente che già nel 2019 alcune tendenze negative erano in corso, il 2020 ha accentuato tali tendenze, fornendo però anche la possibilità di reagire a molte organizzazioni che hanno migliorato le proprie raccolte fondi. IID continuerà a monitorare questo fondamentale ambito di operatività per il non profit, cercando di fornire ai suoi associati e non solo delle qualificate chiavi di lettura".*

Chi sale e chi scende: verso una polarizzazione anche del non profit?

L'indagine IID ricostruisce la tendenza delle raccolte totali: nel 2019 è salito dal 35% al 42% il numero delle organizzazioni non profit (ONP) che afferma di aver aumentato le proprie entrate complessive, ma sale anche dal 30% al 38% quello delle realtà che hanno visto una diminuzione. A calare non è la generosità dei cittadini (sostanzialmente stabile per una realtà su due e in crescita per il 30% di loro), ma soprattutto i contributi da parte di fondazioni erogative e aziende. In particolare, le donazioni da aziende sono calate nel 2019 per il 38% delle ONP (erano in calo solo nel 16% dei casi nel 2018), anche se crescono alti tipi di sostegno dalle imprese: forniture gratuite o scontate di beni e servizi e progetti di volontariato aziendale sperimentato già nel 27% del campione.

I principali strumenti di raccolta fondi e le criticità

Nel 2019 l'accesso ai bandi è stato il principale strumento di raccolta fondi (il più utilizzato dal 19% delle ONP), ma anche gli eventi continuano a rivestire un'importanza fondamentale (per il 13% è il mezzo più utilizzato) dietro alle iniziative di piazza (14%) e accanto al direct mailing (sempre 13%). Non esplose invece la raccolta fondi online, stabile per il 75% delle ONP, mentre le preoccupazioni rispetto al futuro arrivano dalla assenza di strategie innovative (35%), la concorrenza (33%), la scarsità di nuovi donatori (20%).

L'impatto dell'emergenza Covid: il non profit ha reagito ma ci sono ombre sul futuro

Più della metà del campione indagato da IID (52%) esprime una previsione di calo delle raccolte fondi per il futuro, il 33% un aumento e un 15% una stabilità.

*"L'emergenza sanitaria ha già avuto un impatto notevole sulle entrate del non profit – spiega il segretario generale IID **Cinzia Di Stasio** – e per questo abbiamo avviato un monitoraggio costante del terzo settore, e in particolare delle dinamiche relative alla raccolta fondi e al volontariato, con lo scopo di individuare tempestivamente le tendenze in atto e l'evolvere della situazione in tale ambito. Nel mese di marzo 126 organizzazioni hanno partecipato al primo questionario #IIDonoNonSiFerma e hanno fornito una fotografia istantanea delle modificazioni causate dall'emergenza nelle loro attività ordinarie, nella raccolta di fondi, nel rapporto con i beneficiari e con i volontari. Il secondo rilevamento si è svolto su 128 realtà nei mesi di luglio e agosto e abbinato all'indagine sulle raccolte fondi".*

Col passare dei mesi il colpo è stato in parte attutito dalle organizzazioni non profit: inizialmente il 77% degli enti lamentava un decremento nella propria raccolta e il 34% dichiarava di aver perso più del 50% dei proventi. Con il secondo monitoraggio le ONP in calo sono il 62% e "solo" il 20% rientra nella fetta più colpita. Raddoppia, inoltre, la quota delle ONP che dichiarano provenire dall'emergenza un miglioramento della raccolta fondi: l'11% di marzo diventa il 22% in agosto. Anche rispetto al volume delle attività e al volontariato la reazione è forte: il



97% dei rispondenti all'indagine IID ha intenzione di ripristinare le proprie attività originarie e il 23% ha già avviato o completato la normalizzazione. Il 41%, tuttavia, non è ancora in grado di programmare tempi e modalità della ripresa definitiva. Nonostante l'ampissima maggioranza intenda dunque tornare alle prassi pre-emergenziali, è alta la quota di coloro (52%) che ritengono di mantenere, in futuro, alcune delle novità introdotte forzatamente in questo periodo. Moltissimi, in particolare, continueranno a operare almeno parzialmente da remoto, sia nei confronti dei beneficiari che del proprio staff volontario e non.

Il convegno e le ricerche presentate

Il convegno di lancio del Rapporto Noi Doniamo – Edizione 2020 si è svolto questa mattina (venerdì 2 ottobre) in live streaming trasmesso sulla [pagina Facebook](#) e sul [canale YouTube](#) dell'Istituto Italiano della Donazione. I lavori sono stati coordinati da **Annamaria Baccarelli**, Caporedattore Rai Parlamento e **Giulio Sensi**, giornalista e comunicatore sociale. Sono intervenuti il Presidente **Stefano Tabò** per IID, **Francesca Danese**, componente del Coordinamento del Forum Nazionale del Terzo Settore, il Consigliere Delegato Fondazione Sodalitas **Alessandro Beda** e **Roberto Natale** di Rai per il Sociale. Interverranno **Cinzia Di Stasio**, Segretario Generale IID, il professor **Ivo Lizzola** dell'Università di Bergamo, **Paolo Anselmi**, Presidente Walden Lab, **Massimo Cardillo**, Direttore Generale Centro Nazionale Trapianti, **Flavia Petrin**, Presidente Nazionale AIDO, **Valeria Reda**, Senior Research Manager BVA Doxa, Resp. Italiani Solidali, **Giovanni Sarani**, Osservatorio di Pavia. Tutte le indagini sono contenute nel Rapporto "Noi doniamo – Edizione 2020" che è scaricabile al sito www.osservatoriodono.it.

Il Giorno del Dono 2020 dà appuntamento a tutti online con i prossimi eventi:

- 4 ottobre: per informazioni segui la [pagina Facebook](#) e il [canale YouTube](#) dell'Istituto Italiano della Donazione.
- 6 ottobre, ore 10,30: "Giorno del Dono 2020 - Premiazioni contest #DonareMiDona" – [consulta qui il programma](#)

Tutte le informazioni su #DonoDay2020 sono disponibili qui: www.giornodeldono.org e <http://www.istitutoitalianodonazione.it/it/donoday/donoday2020>

Il progetto Giorno del Dono 2020

Riconoscimenti: MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Ente promotore: Istituto Italiano della Donazione nell'ambito del protocollo di intesa con il **Ministero dell'Istruzione**

Con il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Con la collaborazione di: Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo

Enti patrocinanti: ACRI, AIDO, ANCI, CSVnet, Fondazione Sodalitas, Forum Terzo Settore, Rai per il Sociale

Enti patrocinanti Osservatorio sul dono: ASSIF, BVA Doxa, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, EUConsult Italia, Osservatorio di Pavia, WaldenLab

Si ringrazia: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo

Partner: Certiquality, Nexive, UBI Banca

Partner tecnici: Atlantis Company, Esse Due S.a.s., Fargrafica, Insolito Cinema, Mail Boxes Etc., Modulstudio, NP Solutions

Media Partner: Avvenire, Dire, Docenti Senza Frontiere, Famiglia Cristiana, Il Giornale della Protezione Civile, OnlusOnAir, Pazienti.it, Rai Parlamento, Redattore Sociale, RMC101, TV2000

(elenco aggiornato al 1 ottobre 2020)

Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione che promuove la **cultura del dono** in tutte le sue forme e si rivolge sia al mondo associativo che al privato cittadino.

Grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, IID assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. **I marchi di qualità IID**, concessi alle ONP inserite in **IO DONO SICURO**, confermano che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori.

Inoltre, in modo dedicato a partire dal 2015, IID si rivolge anche al privato cittadino, donatore e non solo, grazie all'istituzione per **legge** del **Giorno del Dono**.



Per info: www.istitutoitalianodonazione.it

Per informazioni:

Istituto Italiano della Donazione (IID)

Ornella Ponzoni - ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it - 335.5630399